



REGOLAMENTO SPORTIVO FORMULA CHALLENGE

Art. 1 DEFINIZIONE

Sono di “Formula Challenge” le competizioni ad inseguimento con due o più vetture che partono ed arrivano nello stesso traguardo, ad intervalli prestabiliti, oppure su due traguardi diversi

Se l'organizzatore prevede due traguardi diversi, questa scelta deve essere approvata in sede di collaudo.

Art. 2 MODALITA' DI SVOLGIMENTO

2.1 Vetture ammesse

Sono ammessi raggruppamenti di vetture previsti al successivo art.3 munite di libretto tecnico ACSI Sportmotori o altro ente o federazione sportiva automobilistica.

Ogni vettura deve essere conforme al rispettivo regolamento tecnico.

Gli organizzatori delle gare hanno facoltà di prevedere dei sotto-raggruppamenti da inserire nel regolamento particolare di gara.

2.2 Le piste devono essere conformi al regolamento di sicurezza piste e la planimetria deve essere vagliata e vistata dalla commissione tecnica dell'ACSI SPORTMOTORI.

2.3 SVOLGIMENTO DELLE GARE

2.3.1 Gare con vetture che partono e arrivano nello stesso traguardo

a) VERIFICHE ANTE GARA

b) **TEMPI UFFICIALI DI QUALIFICAZIONE** su di un giro lanciato e tre cronometrati. Per ogni conduttore viene preso in considerazione il miglior tempo; per essere poi ammesso alla gara deve aver effettuato almeno un giro completo anche non cronometrato.

c) **BATTERIE**: per ogni raggruppamento (o sotto raggruppamento) tutti i conduttori con almeno un giro di qualificazione, saranno ammessi alle batterie; . Il numero delle batterie e dei conduttori ammessi a ciascuna di esse può essere ridotto in relazione al numero dei verificati ed alle caratteristiche del percorso accertate in sede di collaudo;

Le batterie di qualificazione devono svolgersi in due manche; l'ordine di partenza della prima manche sarà dato dai tempi delle qualificazione; L'ordine della seconda manche sarà dato dai tempi di arrivo della prima manche.

LA CLASSIFICA VERRÀ STILATA PRENDENDO IN CONSIDERAZIONE IL MIGLIOR TEMPO TRA LE DUE MANCHES

d) **FINALI** : Per ogni raggruppamento deve essere prevista una finale unica con i conduttori che nelle batterie di qualificazione hanno stabilito i primi 4 tempi e la partenza avverrà nell'ordine di classifica stesso.

Nel caso uno o più finalisti non prendano parte alla finale, la loro posizione sarà aggiunta all'ordine di arrivo dei partecipanti seguendo lo stesso ordine di partenza.

2.3.2 FINALE MASTER SHOW

- Può essere prevista dagli organizzatori una finale denominata MASTER SHOW per i primi otto classificati assoluti. Detta finale avverrà per eliminazione diretta, con due partecipanti alla volta e può essere prevista anche una partenza su due punti diversi del tracciato.

I conduttori qualificati si confronteranno incontrandosi tra loro seguendo il seguente criterio:

1° tempo – 8° tempo

2° tempo – 7° tempo

3° tempo – 6° tempo

4° tempo – 5° tempo

successivamente

1° tempo – 4° tempo

2° tempo – 3° tempo

FINALE

1° tempo – 2° tempo

3° tempo – 4° tempo

2.4 PARTENZE

Le partenze devono essere date da fermo, con vetture schierate e a motore acceso.

L'intervallo tra una vettura e l'altra è stabilito dal direttore di gara;

Le vetture schierate sul traguardo di partenza che si trovano nell'impossibilità di mettere in moto con il proprio sistema di avviamento entro 5 " dal segnale del direttore di gara saranno escluse dalla gara.

2.4.1 ARRIVO E CLASSIFICHE

Il segnale di arrivo sarà dato dal direttore di gara, al termine dei giri previsti, mediante l'esposizione della bandiera a scacchi bianchi e neri.

Per ogni batteria, quarto di finale e finale saranno redatte classifiche in base ai giri compiuti e ai tempi impiegati.

Il rilevamento dei tempi dovrà essere effettuato con fotocellula.

Art. 3 CONCORRENTI E CONDUTTORI AMMESSI.

Potranno partecipare, in qualità di Concorrenti e Conduttori tutti i licenziati ACSI SPORTMOTORI e i titolari di licenze in corso di validità rilasciate da tutte le federazioni e/o enti di promozione sportiva per competizioni motoristiche.

Su ogni vettura prenderà posto, durante tutta la gara, **un solo Conduttore**; i Concorrenti già iscritti potranno effettuare, entro il termine delle verifiche ante-gara, la sostituzione dei Conduttori.

I conduttori potranno partecipare con più vetture.

SOLTANTO I LICENZIATI ACSI-CISM POTRANNO ACQUISIRE PUNTEGGI PER PARTECIPARE ALLA CLASSIFICA FINALE DEL TROFEO.

Art. 4 Vetture ammesse.

Raggruppamento N1

Vetture a due ruote motrici fino a 1400 cc.;

Vetture omologate in Gr N, di scaduta omologazione Gr N, Gr R1, VST Fia Div. 2

Raggruppamento N2 Vetture a due ruote motrici fino da 1401 fino a 1800cc.;

Vetture omologate in Gr N, di scaduta omologazione Gr N, Gr R1, VST Fia Div. 2

Raggruppamento N3

Vetture a due ruote motrici oltre 1800 cc.;

Vetture omologate in Gr N, di scaduta omologazione Gr N, Gr R1, VST Fia Div. 2,

Raggruppamento A1

Vetture a due ruote motrici fino a 1400 cc.;

Vetture omologate in Gr A (comprese le Kit Car), VSO Gr A, Gr R2 – R3, Trofeo Cinquecento/Seicento.

Raggruppamento A2

Vetture a due ruote motrici fino da 1400 a 1800 cc.;

Vetture omologate in Gr A (comprese le Kit Car), VSO Gr A, Gr R2 – R3,

Raggruppamento A3

Vetture a due ruote motrici oltre 1800 cc.;

Vetture omologate in Gr A (comprese le Kit Car), VSO Gr A, Gr R2 – R3, Super 2000, Trofeo Stilo – Lotus Elise – Alfa 147;

Vetture Granturismo – Superturismo – Superproduzione.

Raggruppamento S1

Vetture a due ruote motrici fino a 1000 cc. appartenenti ai Gruppi:

1-2-3-4-5-B, VST Csai Gr. 1 e 1/A, VST Fia Div. 1/A, Speciale Slalom, E 3S , Slalom Top Tuning, Vetture Supersalita, Superturismo salita, E1 Italia, E1 Fia.

Raggruppamento S2

Vetture a due ruote motrici fino da 1000 a 1300 cc. appartenenti ai Gruppi:

1-2-3-4-5-B, VST Csai Gr. 1 e 1/A, VST Fia Div. 1/A, Speciale Slalom, E 3S , Slalom Top Tuning, Vetture Supersalita, Superturismo salita, E1 Italia, E1 Fia.

Raggruppamento S4

Vetture a due ruote motrici da 1300 a 1600 cc. appartenenti ai Gruppi:

1-2-3-4-5-B, VST Csai Gr 1-2, VST Fia Div. 1, Speciale Slalom, E 3S, Slalom Top Tuning, Vetture Supersalita, Superturismo Salita;

Vetture DTM, E1 Italia, E1 Fia;

Raggruppamento S5

Vetture a due ruote motrici da 1600 cc. a 1800 cc appartenenti ai Gruppi:

1-2-3-4-5-B, VST Csai Gr 1-2, VST Fia Div. 1, Speciale Slalom, E 3S, Slalom Top Tuning, Vetture Supersalita, Superturismo Salita;

Vetture DTM, E1 Italia, E1 Fia;

Vetture GT, Targa Tricolore Porsche, Vetture Challenge Ferrari.

Raggruppamento S6

Vetture a due ruote motrici oltre 1800 cc. appartenenti ai Gruppi:

1-2-3-4-5-B, VST Csai Gr 1-2, VST Fia Div. 1, Speciale Slalom, E 3S, Slalom Top Tuning, Vetture Supersalita, Superturismo Salita;

Vetture DTM, E1 Italia, E1 Fia;

Vetture GT, Targa Tricolore Porsche, Vetture Challenge Ferrari.

Raggruppamento P1

Gruppo prototipi a due ruote motrici con motore automobilistico fino a 1200 cc

Raggruppamento P2

Gruppo prototipi a due ruote motrici con motore motociclistico fino a 1300 cc

Raggruppamento P3

Gruppo prototipi a due ruote motrici con motore oltre 1200 fino a 2050 cc.

Raggruppamento 4x4

Tutte le vetture a quattro ruote motrici:

Vetture omologate e scadute del Gr N/A a 4 r m (comprese le Kit Car e WRC);

Vetture Gr B e scadute del Gr B sovralimentate a 4 r m ;

Vetture Autocross VST 4 r m conformi al Regolamento tecnico Fia

Vetture Superturismo – Supersalita – Superturismo Salita;

Vetture DTM, E1 Italia, E1 Fia, Slalom Top Tuning.

Raggruppamento SP

Monoposto VST a 2 r m costruite secondo il Reg. Tecnico Fia o Csai (Ns 13 del 2004);

Monoposto VST a 4 r m anche sovralimentate, conformi o al Reg. Tecnico Fia o Csai 2004;

Vetture monoposto a 2 r m monomarca di formula libera, cilindrata massima 1300 cc;

Sport Prototipi Slalom.

Raggruppamento STR

Vetture stradali fino a 2500

Rapporto per calcolo di cilindrata motori compressi e/o volumetrici

Benzina 1,7 Diesel 1,5